

**CONVEGNO INTERNAZIONALE “I BENI STORICO-AERONAUTICI NEL CONTESTO DEL PATRIMONIO CULTURALE: INQUADRAMENTO GIURIDICO E APPROCCI DI TUTELA”**

*mercoledì 9 maggio, 9.00-12.30 e 14.00-17.00*

*Fondazione Bruno Kessler | Aula Grande | Via Santa Croce 77 | Trento*

*Un’iniziativa organizzata dalla Provincia autonoma di Trento e l’Aeronautica Militare in collaborazione con il GAVS-Gruppo Amici Velivoli Storici*

L’acquisizione al patrimonio provinciale dell’Archivio Caproni e la ricorrenza dell’Anno Europeo del Patrimonio invitano ad una riflessione sui beni storico-aeronautici nel contesto del patrimonio culturale.

In Italia, fino ad anni recenti, il restauro di velivoli storici veniva condotto più con finalità di ripristino della visione d'insieme del pezzo che non con rispetto della sua storia e della sua qualifica di bene culturale. Purtroppo, solo occasionalmente gli interventi di restauro condotti sono stati filologicamente corretti e attuati nel pieno rispetto dell'originale sottostante.

La normativa vigente, in particolare il D. Lgs 42/2004, richiede tuttavia di avviare una riflessione adeguata intorno al restauro di beni storico-aeronautici, al fine di comprendere finalmente quanto possa essere mutuato della teoria del restauro di Cesare Brandi per questa categoria di beni culturali. Altrove in Europa, specialmente nel Regno Unito, la consapevolezza che un velivolo storico sia un bene culturale - indipendentemente dalla sua vetustà e piuttosto in virtù della storia del suo sviluppo industriale e del suo impiego operativo - è maggiormente diffusa. Questa consapevolezza ha portato allo sviluppo di diverse buone pratiche e, negli anni, di ragionamenti strutturati sulla metodologia corretta con cui debba essere condotto il restauro di aeroplani storici per finalità di mera esposizione statica. Il restauro di velivoli storici destinati a tornare in volo richiama, infatti, alle esigenze di *airworthiness* e richiede l'adozione di criteri e approcci completamente diversi.

In Italia, purtroppo, non si dibatte ancora abbastanza su questi contenuti e ciò fa sì che la consapevolezza del settore - sia esso rappresentato da professionisti o da appassionati - non sia ancora matura. Fortunatamente, anche nel nostro Paese, non mancano esempi di buone pratiche e sarebbe auspicabile ripartire da uno studio analitico di queste per stimolare la redazione di una “Carta del restauro aeronautico” alla quale fare riferimento nell'avvicinarsi ai nuovi progetti - velivoli o parti di essi - sui quali lavorare.

Il convegno prenderà avvio con un inquadramento giuridico e uno teorico sulla teoria del restauro e successivamente illustrerà - attraverso gli interventi di alcuni tra i più importanti esponenti a livello internazionale nel campo della conservazione di collezioni museali di aeromobili storici - gli approcci di tutela attualmente adottati dalle Istituzioni rappresentate.

Sono inoltre previsti: un intervento sulla costruzione di repliche volanti storicamente fedeli agli originali estinti; sulla gestione del patrimonio storico-aeronautico nei mari di Sicilia (e, per estensione, del restante patrimonio aeronautico nei nostri mari); sulla schedatura di progetti tecnici industriali; sul fondo dei brevetti Caproni conservati in Archivio Centrale di Stato e un cenno a beni architettonici particolarmente significativi sotto il profilo storico-aeronautico.

Il convegno si chiuderà con la dichiarazione degli addetti del settore della volontà di dotarsi di una “Carta di Trento” per i beni storico-aeronautici nel contesto del patrimonio culturale.

## **Agenda della giornata**

Presiedono

**Neva Capra**, *Curatrice Archivi Caproni, Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport, Provincia autonoma di Trento e Presidente nazionale GAVS-Gruppo Amici Velivoli Storici*

**Anna Simonati**, *Professoressa Associata di Diritto Amministrativo, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Trento*

### **PRIMA SESSIONE**

**Orario lavori: 9.00-12.30**

**Franco Marzatico**, *Soprintendente per i Beni culturali, Provincia autonoma di Trento*

Saluti istituzionali e apertura dei lavori

**Umberto Caproni di Taliedo**, *in rappresentanza della Famiglia*

Il ricordo di Maria Fede Caproni nelle parole di un suo grande Amico

**Pier Luigi Portaluri**, *Professore Ordinario di Diritto Amministrativo, Dipartimento di Scienze giuridiche, Università del Salento*

“Una macchina sola”: uomini e aerei nel diritto dei beni culturali

**Alessandra Quendolo**, *Professoressa Associata di Restauro Architettonico, Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica, Università degli Studi di Trento*

Il “valore di testimonianza”: riflessioni, quesiti, casi

**David Morris**, *Curatore degli aeromobili del Fleet Air Arm Museum, Yeovilton (UK)*

Corsair KD431. Oggetto museale - Oggetto antico - Oggetto restaurato

### **Coffee break (11.00-11.15)**

**Malcolm Collum**, *Conservatore capo dello Smithsonian, National Air and Space Museum, Washington D.C. (USA)*

Principi e applicazioni di conservazione degli aeromobili presso lo Smithsonian, National Air and Space Museum

**Margherita Martelli e Raffaella Barbacini**, *Archiviste presso l'Archivio Centrale di Stato, Roma*

Gianni Caproni. Ingegno del Novecento: i brevetti Caproni conservati in Archivio Centrale dello Stato

### **Interventi e discussione**

### **SECONDA SESSIONE**

**Orario lavori: 14.00-17.00**

**Laurent Rabier**, *Responsabile della collezione di aeromobili, Musée de l'Air et de l'Espace, Parigi-Le Bourget (F)*

Conservare gli aeroplani da museo: processo decisionale ed etica della tutela

**Sebastiano Tusa**, *Dirigente della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali del Mare, Palermo*  
Antichi velivoli nei mari di Sicilia e gestione del patrimonio storico-aeronautico

**Paolo Miana**, *CraftLab Restorations, Modell- und Ausstellungsbau GmbH, Vienna (A)*  
CraftLab way, ovvero come riportare in vita aeroplani estinti

### ***Coffee break (15.30-15.45)***

**Fabio Campolongo** *Architetto presso la Soprintendenza per i Beni Culturali, Provincia autonoma di Trento*

**Cristiana Volpi**, *Docente di Storia dell'Architettura, Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica, Università degli Studi di Trento*

In volo verso le montagne di Trento durante il Ventennio. L'aeroporto di Gardolo, la funivia della Paganella e il faro Battisti

**Primo Ferrari**, *Museimpresa*

Schedare i disegni tecnici industriali: una proposta

**Gen. Div. Giorgio Baldacci**, *Capo del 5° Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica, Roma*

"La Carta di Trento", i beni storico-aeronautici nel contesto del patrimonio culturale

### **Interventi e discussione**

#### **Comitato scientifico:**

**Fabio Campolongo**, Soprintendenza per i Beni Culturali, Provincia autonoma di Trento

**Neva Capra**, Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport, Provincia autonoma di Trento

**Luca Carapellese**, 5° Reparto dello Stato Maggiore Aeronautica, Roma

**Franco Marzatico**, Soprintendenza per i Beni Culturali, Provincia autonoma di Trento

**David Morris**, Fleet Air Arm Museum, Yeovilton (UK)

**Anna Simonati**, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Trento

**Armando Tomasi**, Soprintendenza per i Beni Culturali, Provincia autonoma di Trento

*È prevista la traduzione simultanea degli interventi in lingua inglese*